



REGIONE
PUGLIA

DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE, DEL
BENESSERE SOCIALE E DELLO SPORT PER TUTTI

L'ASSESSORE AL WELFARE

02 maggio 2017

AOO_146/00 125
PROTOCOLLO USCITA

Trasmissione a mezzo
posta elettronica ai sensi
dell'art.47 del D. Lgs n. 82/2005

Destinatario:

Al Presidente della Giunta Regionale
Dr. Michele Emiliano

Al Presidente del Consiglio Regionale
Mario Loizzo

Al Consigliere Regionale
Cosimo Borracino

E, p.c.
Al Capo di Gabinetto del Presidente
Dr. Claudio Stefanazzi



Consiglio Regionale
della Puglia
N. 20170028088
03/05/2017 15:07
4S0XW0
Sezione Informatica e Tecnica

ENTRATA

LORO SEDI

Oggetto: **Interrogazione** presentata dal Consigliere Borracino (rif. n. **689/2017**). Riscontro

Con riferimento alla interrogazione citata in oggetto, si riscontra quanto segue.

In data 3 gennaio 2017 la struttura amministrativa competenze presso l'Assessorato al Welfare ha provveduto a riscontrare la nota prot. n. 175/2016 dell'UIC Puglia con cui si trasmetteva la proposta progettuale, comunicando che la proposta progettuale trasmessa in allegato alla medesima nota è coerente con la norma istitutiva del Centro Regionale dell'Audiolibro negli obiettivi e nelle tipologie di azione.

A tal riguardo si ricorda che l'art. 21 della l.r. n. 7/2013 così riporta:

" Art. 21 - Centro regionale dell'Audiolibro.

1. La Regione promuove l'istituzione del Centro regionale dell'audiolibro, che si rivolge a coloro i quali, per patologia o per l'età avanzata, hanno gravi problemi di vista e anche a tutte le persone non autosufficienti che hanno difficoltà di lettura, al fine di promuovere le tradizioni e la cultura accessibile, con funzioni didattiche e di scambio intergenerazionale.
2. Il Centro regionale dell'audiolibro offre i propri servizi a istituzioni scolastiche, di ogni ordine e grado, biblioteche pubbliche e private, strutture socio-assistenziali e socio-sanitarie, ASL, enti locali, istituti specializzati all'assistenza di disabili, associazioni di famiglie e organizzazioni di volontariato e di promozione sociale per lo svolgimento delle attività di raccolta, catalogazione e prestito a titolo gratuito degli audiolibri rivolti a finalità didattiche, quali testi universitari, dispense, libri, raccolte, che vengono realizzati all'interno dello stesso Centro con l'apporto dei volontari, donatori di voce.
3. Gli audiolibri prodotti dal Centro non sono commercializzabili.
4. A decorrere dall'esercizio finanziario 2013 la Regione attribuisce annualmente all'Unione italiana dei ciechi e degli ipovedenti ONLUS - Consiglio regionale pugliese, con vincolo di

www.regione.puglia.it

1

689
1 ufg



destinazione al Centro regionale dell'Audiolibro, un contributo annuo per l'attivazione e il funzionamento del Centro medesimo, nell'ambito dello stanziamento annuale di cui al capitolo 785120 e comunque in misura non superiore al 30 per cento dello stanziamento medesimo.

5. L'attività del Centro regionale del libro parlato è sottoposta alla vigilanza dell'Assessorato regionale al welfare".

Pertanto si precisa che il Centro Regionale dell'Audiolibro è un servizio che la Regione Puglia offre a tutti i cittadini pugliesi non vedenti o ipovedenti, per il tramite della meritoria attività dell'UIC Puglia, e le cui attività sono sottoposte alla vigilanza dell'Assessorato Regionale al Welfare.

E tanto si chiedeva che fosse precisato nella Carta dei Servizi di cui il Centro dovrà essere dotato, così come nella comunicazione istituzionale che ne accompagnerà la nascita.

Inoltre con la nota del 3 gennaio u.s., la struttura tecnica regionale forniva una serie di indicazioni operative per migliorare la proposta di UIC, soprattutto in ottica di efficacia, sostenibilità gestionale e la piena separazione tra i costi di funzionamento e gestione della vita associativa e delle meritevoli attività di advocacy e rappresentanza della UIC ed i costi di funzionamento e gestione del Centro per l'Audiolibro.

Con la suddetta nota si richiedeva, inoltre, ad UIC di fornire gli estremi di iscrizione nel Registro regionale delle Organizzazioni di Volontariato ovvero delle Organizzazioni di promozione sociale per tutte le Associazioni private che concorreranno alla realizzazione delle attività del Centro e alle relative risorse finanziarie.

Al fine di poter approvare in via definitiva il progetto esecutivo si richiedeva, infine, di integrare la documentazione prodotta con la seguente documentazione:

- dichiarazione sostitutiva che attesti l'impegno a svolgere tutte le attività del Centro nel pieno rispetto della vigente normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro, di diritto del lavoro, di trasparenza e non discriminazione nell'accesso alle prestazioni del Centro, di tutela della privacy degli utenti;
- dichiarazione sostitutiva che attesti tutti i dati anagrafici e fiscali necessari per l'attivazione del CUP di progetto, nonché i dati necessari per la tracciabilità del flusso finanziario connesso al contributo regionale concesso;
- atto di designazione del Responsabile tecnico del Progetto, con il curriculum allegato, e di nomina del responsabile trattamento dati sensibili;
- quadro economico dettagliato del Progetto per la prima annualità, avendo cura di specificare almeno le seguenti voci con il relativo dettaglio: spese per il personale (coordinatore del Centro, tecnici, lettori professionisti, consulenti/docenti, oneri previdenziali e assicurativi), rimborso spese per i volontari, spese per la produzione materiale didattico per il Centro, spese per la produzione audiolibri, spese di distribuzione agli utenti, spese per acquisto software e tecnologie specifiche, spese generali (max 5% del costo totale di progetto);



- dichiarazione di avvio attività con l'indicazione della data a partire dalla quale le attività di allestimento del Centro saranno avviate.

Si ricorda che per lo start-up del Centro e il funzionamento per la prima annualità l'Amministrazione Regionale ha già stanziato e impegnato contabilmente in favore di UIC un contributo economico complessivamente pari ad Euro 100.000,00 come riveniente dagli atti di impegno A.D. n. 325/2014, n. 719/2015, n. 538/2016. Alle suddetti risorse si aggiungeranno le risorse da impegnare per l'annualità 2017 che concorrerà alle spese di funzionamento della II annualità e così per le successive.

Si provvederà ad erogare materialmente tutte le risorse già stanziate e impegnate contabilmente, non appena UIC avrà cura di completare la documentazione progettuale e dichiarare attivo il progetto di realizzazione del Centro Regionale per l'Audiolibro, previa attivazione di apposita polizza fidejussoria, atteso che le cifre saranno erogate a titolo di anticipazione rispetto al contributo regionale dovuto.

Cordialmente

L'Assessore al Welfare
Arch. Salvatore Negro